

Comune di Nole (Torino)

VARIANTE PARZIALE N. 1 AL P.R.G.C. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 5, DELLA LEGGE REGIONALE 56/77 E S.M.I. - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO

omissis
IL CONSIGLIO COMUNALE
omissis
DELIBERA

1. di approvare le controdeduzioni alle osservazioni formulate sul progetto preliminare della Variante Parziale n.1 al vigente P.R.G.C. dai seguenti soggetti, secondo il seguente esito:

A) Privati, Ufficio Tecnico e Gruppi consiliari.

- 1) Ufficio Tecnico del Comune di Nole - Osservazione parzialmente accolta
- 2) Comune di Nole - Osservazione accolta
- 3) Bocchin Marisa e Miranda - Osservazione respinta
- 4) Gruppi consiliari di Nole - Osservazioni parzialmente accolte
- 5) Beria Stefano - Osservazione accolta
- 6) Beria Piero - Osservazione respinta
- 7) Beria Piero - Osservazione accolta
- 8) Beria Piero e Chiarle Ritangela - Osservazione respinta
- 9) Baima Giovanni e altri - Osservazione respinta
- 10) Beria Piero - Osservazione respinta
- 11) Audi Claudia - Osservazioni respinte
- 12) Tortonese Stefano - Osservazione respinta
- 13) Baima Luigi - Osservazione respinta
- 14) Ufficio Tecnico del Comune di Nole - Osservazione accolta

B) Organi istituzionali:

- Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica della Città Metropolitana di Torino (Determinazione Prot. n.26/19677/2017) - Osservazioni parzialmente accolte

- ARPA Piemonte (nota prot. F06_2017_02257_001 del 01/08/2017) - Osservazioni parzialmente accolte

sulla **base di quanto motivato e riportato nel fascicolo “3. esame osservazioni”** allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che le indicazioni espresse con Decreto del Vicesindaco della Città Metropolitana Di Torino n. 324 - 18863/2017 con il quale è stata pronunciata la incompatibilità della variante Parziale n. 1 – in particolare della variante di cui alla proposta contenuta nella scheda “C6” - con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", sono state recepite in quanto il progetto definitivo della variante parziale ha stralciato la variante relativa alla scheda “C6”;

3. di riservarsi, a riguardo della pronunciata incompatibilità, di cui al Decreto del Vicesindaco della Città Metropolitana Di Torino n. 324 - 18863/2017, della variante Parziale n. 1 – in particolare della variante di cui alla proposta contenuta nella scheda “C6” - con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", di verificare presso i competenti Settori della Città Metropolitana Di Torino tale giudizio di incompatibilità ed, eventualmente, di adottare i relativi provvedimenti a riguardo al fine di tutelare l’operato dell’Amministrazione Comunale e dei Tecnici incaricati;

4. di approvare, per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente riportate, **il progetto definitivo della variante parziale n. 1 al P.R.G.C.** ai sensi dell’art.17, comma 5, della Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e s.m.i. relativa a modificazioni normative al

P.R.G.C. vigente elencate in premessa e illustrate nel dettaglio negli elaborati allegati a firma dell'arch. Giovanni Piero Perucca e del geologo dott. Marco Balestro che in appresso si elencano:

ELABORATI URBANISTICI

- 1) Relazione;
- 2) Norme di Attuazione;
- 3) Esame osservazioni
- Tav.4 zonizzazione e viabilità -1/5000
- Tav. 5A1 zonizzazione e viabilità – concentrico nord - 1/2000
- Tav. 5A2 zonizzazione e viabilità – concentrico sud - 1/2000
- Tav. 5B1 zonizzazione e viabilità – sviluppo frazione Vauda nord 1/2000
- Tav. 5B2 zonizzazione e viabilità – sviluppo frazione Vauda sud 1/2000
- Tav. 5C zonizzazione e viabilità – sviluppo frazione Grange 1/2000
- Tav.6A Centro storico e nuclei di antica formazione - 1/1000
- Tav.6B Centro storico e nuclei di antica formazione - 1/1000
- Tav.7vp1 Localizzazione delle varianti - 1/5000

ELABORATI GEOLOGICI:

- Relazione geologico-tecnica
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 17 comma 8° della LR 56/77 e smi, la presente Variante è stata sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS – Fase di Screening; il Documento di verifica di assoggettabilità al procedimento di Valutazione Strategica Ambientale (Fase di Screening), redatto dall'Arch. Giovanni Piero PERUCCA, è trasmesso, con nota prot. n. 8572 del 03.07.2017, agli enti competenti in materia ambientale, per la prevista fase di consultazione;
 6. di dare atto che, in seguito all'acquisizione dei pareri formulati dai succitati enti, con provvedimento in data 13.10.2017 l'Organo Tecnico per la valutazione ambientale del Comune ha espresso il proprio parere di esclusione della Variante dalla procedura di VAS;
 7. di dare atto che, ferma restando la non assoggettabilità a VAS, la presente Variante è adottata e pubblicata anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, L.R. 40/98;
 8. di dare atto che, per quanto riguarda le verifiche relative all'idoneità idraulico-geologica della trasformazione urbanistica e alla compatibilità degli interventi in progetto con il Piano Comunale di Classificazione Acustica, sono stati incaricati rispettivamente il Dott. Geol. BALESTRO Marco, con studio in Ciriè (TO), Via I° Maggio n. 9, e l'Arch. Giovanni Piero PERUCCA, con studio in Grosso (TO), Via Monviso n. 5;
 9. di dare atto che le modifiche contemplate dalla presente Variante sono compatibili con il Piano di Classificazione Acustica;
 10. di dare atto che il PRGC di Nole è adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del bacino del Fiume Po;
 11. di dare atto che la presente Variante, così come approvata, non risulta incompatibile con i piani sovracomunali, con particolare riferimento al PTC2 approvato DCR n. 121-29759 del 21/7/2011, al PTR approvato con DCR n. 122-29783 del 21/7/2011 e al PPR riadottato con DGR n. 20-1442 del 18/05/2015, in quanto viene stralciata la scheda C6 inerente la "riperimetrazione e riclassificazione delle zone destinate ad impianti produttivi PC1-PC3-Ae11-Ae53";
 12. di dare atto che il Comune di Nole non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul territorio di attività produttive classificate "a rischio di incidente rilevante" o di aree di danno e areali di osservazione relativi ad attività Seveso ubicate in Comuni contermini (DGR n.20-13359 del 22/02/2010 e successiva DGR n.17-377 del 26/07/2010);
 13. di dare atto che la presente Variante presenta le condizioni per essere classificata come "parziale", con riferimento ai disposti di cui all'art. 17, commi 5, 6 e 7 della L.R. 56/77;
 14. di demandare al responsabile dell'Area urbanistica ed Edilizia privata la pubblicazione della Variante in questione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
 15. di demandare al Responsabile del Procedimento, ovvero al Responsabile dell'U.T.C., ogni successivo e conseguente adempimento derivante dall'adozione del presente provvedimento.